



COMUNE DI URBINO

Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 11 del 26-01-2010

Oggetto: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE RELATIVA AGLI ANNI 2010 - 2012 E PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2010. FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2010 (PARTE VARIABILE) RELATIVO AL PERSONALE NON DIRIGENTE E AL PERSONALE DIRIGENTE

L'anno duemiladieci il giorno ventisei del mese di gennaio alle ore 09:00, nella sala delle adunanze del Comune, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita, in relazione all'oggetto, con la presenza dei Signori:

CORBUCCI FRANCO	SINDACO	P
TEMPESTA LORENZO	VICE SINDACO	P
MUCI MARIA CLARA	ASSESSORE	P
CRESPINI MARIA FRANCESCA	ASSESSORE	P
PRETELLI LUCIA	ASSESSORE	P
MARCUCCI GIAN LUCA	ASSESSORE	A
SPALACCI MASSIMO	ASSESSORE	P

(P = Presente; A= Assente)

Risultano pertanto presenti n. 6 e assenti n. 1 Assessori.

Assume la presidenza il Signor CORBUCCI FRANCO assistito dal Segretario Dott. CANCELLIERI MICHELE anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Soggetta a ratifica	N
---------------------	---

competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti”;

Considerato pertanto che il piano triennale delle assunzioni e le relative implicazioni di spesa a carico dei rispettivi bilanci annuali dell’Ente,devono rispondere sia alla finalità di razionalizzare e programmare il fabbisogno di personale (che rappresenta una delle risorse principali utilizzate per lo svolgimento dell’attività istituzionale dell’Ente) che al rispetto dei vincoli sempre più stringenti in materia di spesa di personale le cui norme hanno assunto la interpretazione di dettato normativo obbligatorio senza alcuna discrezionalità per le amministrazioni, vedasi l’art.1,comma 557 della legge 296 del 27.12.2006 e il D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008;

Preso atto delle richieste avanzate dai vari Dirigenti circa la necessità per il soddisfacimento dei bisogni assunzionali derivanti da carenza di personale per diverse situazioni quali necessità di sostituzione a causa di congedi per maternità, per cessazioni di personale avvenuto nel corso degli anni, sostituzione di personale in genere ecc. come riportate nelle note presentate dai Dirigenti del Settore AA.GG e Sociali, del Settore LL.PP., del Settore Urbanistica depositate agli atti;

Tenuto conto del fatto che l’esiguità delle risorse di Bilancio (minori trasferimenti ed entrate non stabili) non consentono purtroppo in questo momento di procedere a nuove assunzioni;

Accertato quindi che necessita adottare una politica prudentiale in campo occupazionale, che permetta di coniugare i vincoli di bilancio e di riduzione della spesa del personale con le necessità utili ad assicurare i servizi rivolti alla collettività, nonché gli adempimenti di legge previste in materia di assunzioni obbligatorie a cui fa capo la legge 68/99 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”si propone di approvare il piano occupazionale 2010 2012 come risulta dal seguente prospetto:

SERVIZIO	ORE	CATEGORIA	POSIZ GIURIDICA	UTILIZZO GRADUATORIA CONCURSO PUBBLICO ESPLETATO	LEGGE 68 CATEGORIE PROTETTE	2010	2011	2012	profilo
SETTORE LAVORI PUBBLICI	30	B	BS3	1			1		COLLABORATORE TECNICO ADDETTO MANUTENZIONE
SETTORE LAVORI PUBBLICI	30	B	BS3	1			1		COLLABORATORE TECNICO ADDETTO MANUTENZIONE
SETTORE AFFARI GENERALI E SOCIALI	36	C	C1		1	1			EDUCATRICE ASILO NIDO

necessità, stante la consistenza ridotta della parte variabile del fondo per le risorse decentrate.

Pertanto, nella definizione della strategia per lo sviluppo professionale ed economico del personale dell'Ente, è necessario tenere conto che l'utilizzazione completa della parte stabile del fondo per il finanziamento delle indennità che hanno un carattere permanente, determina un sostanziale impoverimento del fondo medesimo, il che renderà non possibile nel futuro avere significative risorse ad esempio per nuove progressioni orizzontali.

Per quanto riguarda la quantificazione della parte variabile del fondo, con riferimento particolare agli aumenti dello stesso, gli strumenti messi a disposizione dalla contrattazione di 1° livello sono i seguenti:

- Aumento, fino all'1,2% del monte salari 1997, previsto dall'art.15, comma 2, del CCNL 01.04.1999. Lo stesso articolo, al successivo comma 4, subordina tale possibilità al preventivo accertamento dei Revisori dei Conti circa le effettive disponibilità di bilancio dell'Ente provenienti da razionalizzazioni organizzative già effettuate e/o destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità; a tal fine, è stata acquisita agli atti la relativa attestazione in data 25 gennaio 2010; in relazione a tale istituto si propone l'integrazione del fondo nella misura dell'1,2% del monte salari 1997 pari ad € 46.635,2 la somma risulta da un lato dal processo di riorganizzazione dell'Ente illustrato nell'allegato relazione e più volte evidenziato nelle deliberazioni della Giunta che, per gli anni precedenti, confermavano la integrazione di che trattasi, e dall'altro sarà destinata a specifici progetti di produttività che andranno individuati a seguito di proposte formulate dai dirigenti dei diversi settori :

- Aumento previsto dall'art.15, comma 5, del CCNL 01.04.1999 effettuabile solo in presenza di determinate condizioni; con riferimento all'incremento di cui all'art 15 comma 5 rimane confermato l'incremento di € 43.926,00 stabilito con deliberazione 158 del 17 giugno 2005 e come ribadito da parere espresso dal Segretario Generale;

- Si conferma altresì l'incremento di € 5.000,00 con somme peraltro provenienti dall'Ambito Territoriale per i servizi sociali e volto a remunerare la Posizione Organizzativa "Segreteria e sviluppo" per le funzioni relative all'ambito stesso;

Il quadro riepilogativo delle risorse variabili che integrano il fondo incentivante anno 2010 del personale non dirigente è il seguente:

RISORSE VARIABILI	
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 2 - 1,2% monte salari '97	46.635,21
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 5 – processo di riorganizzazione come da GM 110 del 4/5/05 e 158 del 17/6/05 e 142 del 23/07/2007	43.926,00
Art. 15, comma 5 – Funzioni ambito sociale a P.O	5.000,00
TOTALE ALTRE RISORSE VARIABILI	95.561,21

Non è superfluo evidenziare che la parte variabile del fondo è destinata al finanziamento di tutte le indennità che sono legate alla prestazione di lavoro, con

CCNL Dirigenti 22/12/1999 Art. 26 comma 1, lett. e) le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 37 del presente CCNL e all'art. 18 della L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni (Merloni Urbanistica)	2.000,00
CCNL Dirigenza del 02/04/2006 Dichiarazione congiunta n° 4 che chiarisce l'art Art. 26 comma 1, lett. e) del CCNL 22/12/2009 somme derivanti dalla applicazione : dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dell'art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs.n.446/1997 (recupero evasione ici);	6.000,00
CCNL Dirigenza del 02/04/2006 Dichiarazione congiunta n° 4 che chiarisce l'art Art. 26 comma 1, lett. e) del CCNL 22/12/2009: somme previste dall'art.12, comma 1, lett.b) del D.L.n.437 del 1996, convertito nella legge n.556 del 1996 che integra l'art 15 del D.Lgs. 31-12-1992 n. 546 inserendo il comma 2 bis "compensi a favore dell'ufficio dell'ente locale, se assistito da propri dipendenti" nel processo tributario	
CCNL Dirigenza del 02/04/2006 art 25 compensi per diritti di segreteria (di cui all'art. 21 del D.P.R. 4 dicembre 1997, n. 465)	5.000,00
TOTALE	20.000,00

Oltre a quanto sopra integrano il fondo anche le somme di cui all'art.26, c.2 CCNL 23/12/99.

Ritenuto opportuno provvedere in ordine a quanto illustrato nella sua relazione dall'assessore al personale

VISTO

- L'art. 39 della legge 449/1997;
- L'art. 91 del D. Lgs 267/2000;
- L'art. 1, comma 557, legge finanziaria 2007, impone a tutte le amministrazioni pubbliche l'obbligo di contenere la spesa di personale e le relative indicazioni della Sez Autonomie corte dei Conti in merito alla corretta applicazione;
- L'art. 76 del D.L. 112/2008, convertito in legge 133/2008;
- La Circolare n. 2 del 27.1.2009 della Ragioneria Generale dello Stato;
- CCNL comparto Regioni ed autonomie locali area personale non dirigente 22/1/2004;
- CCNL comparto Regioni ed autonomie locali area dirigenza 23/12/1999

D E L I B E R A

1. La programmazione triennale del fabbisogno di personale 2010-2012 e il piano annuale delle assunzioni 2010, come risulta dal quadro di seguito riportato e

4. Di integrare per l'anno 2010 il suddetto fondo, con le somme previste da specifiche disposizioni di legge per l'importo presunto (presunto poiché le somme si renderanno disponibili e liquidabili in relazione alla concretizzazione di quanto previsto dalle particolari disposizioni di legge) di € 36.000,00 così distinto:

SOMME PREVISTE DA PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE	Bilancio 2010
CCNL 1/4/99 Art. 15, comma 1, lett. d) - sponsorizzazioni a dipendenti centro di costo	4.000,00
CCNL 1/4/99 Art. 15, comma 1, lett. d) - sponsorizzazioni a incremento fondo generale	1.000,00
CCNL 5/10/2000 Art. 4, comma 4 lett b) accordi di collaborazione	
CCNL 1/4/99 Art. 15, comma 1, lett. k) - progettazione UTC L. 109/94, art. 18 valore presunto	20.000,00
CCNL 1/4/99 Art. 15, comma 1, lett. k) Progettazioni Urbanistica l. 109/94	8.000,00
Compensi per condono edilizio	
CCNL 5/10/2000 Art. 4, comma 3 - recupero ICI valore presunto	3.000,00
TOTALE SOMME PREVISTE DA PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE	36.000,00

5. Di integrare per l'anno 2010 le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) parte variabile destinate al personale dirigente oltre a quanto previsto dall'art.26, c.1 lett.d ccnl 23/12/99, con le somme previste da specifiche disposizioni di legge per l'importo presunto (presunto poiché le somme si renderanno disponibili e liquidabili in relazione alla concretizzazione di quanto previsto dalle particolari disposizioni di legge) di € 20.000,00 così distinto:

CCNL Dirigenti 22/12/1999 Art. 26 comma 1, lett. b) - somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 (sponsorizzazioni)	2.000,00
CCNL Dirigenti 22/12/1999 Art. 26 comma 1, lett. e) le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 37 del presente CCNL e all'art. 18 della L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni (Merloni Lavori Pubblici)	5.000,00
CCNL Dirigenti 22/12/1999 Art. 26 comma 1, lett. e) le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 37 del presente CCNL e all'art. 18 della L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni (Merloni Urbanistica)	2.000,00
CCNL Dirigenza del 02/04/2006 Dichiarazione congiunta n° 4 che chiarisce l'art Art. 26 comma 1, lett. e) del CCNL 22/12/2009 somme derivanti dalla applicazione : dell'art. 3, comma 57 della legge n.	6.000,00

10. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.”

PRESO ATTO che la proposta di deliberazione è corredata del/i seguente/i parere/i richiesto/i ed espresso/i ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

In ordine alla REGOLARITA' TECNICA:
Dirigente del Settore/Servizio AFF.INT.CULT.TUR., BRINCIVALLI ANGELO,
in data 25-01-2010, Favorevole

tenuto conto di quanto riportato nel parere espresso dal Dirigente del Servizio Segreteria Generale e Sviluppo di seguito riportato

In ordine alla REGOLARITA' TECNICA:
Responsabile del Servizio Segreteria Generale e Sviluppo CANCELLIERI MICHELE,
in data 25-01-2010, Favorevole

in merito ai soli atti GM 110/2005 e 158/2005

In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE:
Responsabile del Servizio Finanziario VALENTINI ORNELLA,
in data 25-01-2010, Favorevole

Con votazione unanime, effettuata per alzata di mano

DELIBERA

DI APPROVARE la su indicata proposta di deliberazione;

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere tempestivamente agli adempimenti successivi, con separata ed unanime votazione effettuata per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.



Comune di Urbino

ALLEGATO
alla deliberazione della Giunta
Municipale n. 21 del 26.01.10
Al Segretario

ALL. A)

PARERE DEI REVISORI DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 20 DEL 25.1.2010 AD OGGETTO
“ **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE RELATIVA AGLI ANNI 2010- 2012 E PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2010. DETERMINAZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2010 (PARTE VARIABILE) RELATIVO AL PERSONALE NON DIRIGENTE E PERSONALE DIRIGENTE.**”

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Premesso che

- l'art.19, comma 8, della Legge 448/2001 prevede che siano gli organi di revisione contabile degli Enti Locali ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione di spesa di cui all'art.39 della Legge n.449 del 27.12.1997 e successive modificazioni;

Vista

- la proposta di delibera di Giunta Municipale n. 20 del 25.1.2010 relativa al Piano triennale del Fabbisogno di personale 2010 – 2012 e il Piano annuale 2010 del Fabbisogno di personale;

Visto le norme in materia di personale:

- L'art. 39 della legge 449/1997;
- L'art. 91 del D. Lgs 267/2000;
- L'art. 1, comma 557, legge finanziaria 2007, che impone a tutte le amministrazioni pubbliche l'obbligo di contenere la spesa di personale e le relative indicazioni della Sez. Autonomie cortei dei Conti in merito alla sua corretta applicazione;
- L'art. 76 del D.L. 112/2008, convertito in legge 133/2008;
- La Circolare n. 2 del 27.1.2009 della Ragioneria Generale dello Stato;

ACCERTA

Che la proposta di deliberazione n. 20 del 25.1.2010 “ **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE RELATIVA AGLI ANNI 2010- 2012 E PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2010. DETERMINAZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2010 (PARTE VARIABILE) RELATIVO AL PERSONALE NON DIRIGENTE E PERSONALE DIRIGENTE**” è improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni nel confronto tra l'anno 2009 e l'anno 2010.

Urbino, li 25 gennaio 2010

Avv. Tomasetti Raffaello

Dott. Pieri Alessandro

Rag. Annamaria Buchi

ALLIPIATO
alla Conferenza della Giunta
Municipale n. 11 del 26.01.10
Segretario

ALL B)

ARTICOLO 15 COMMA 2 CCNL 1/4/1999

La presente relazione è redatta ai fini degli adempimenti di cui alle norme di seguito riportate e previste nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 1 aprile 1999.

L'articolo 15 comma 2 del CCNL 1/4/99 del personale dipendente degli Enti Locali recita come segue:

2. In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

Inoltre il successivo comma 4 del medesimo articolo prevede quanto segue:

4. Gli importi previsti dal comma 1, lett. b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.

Innanzitutto si conferma quanto illustrato nelle precedenti relazioni relative agli anni trascorsi, e precisamente che per tutto il periodo a partire dall'anno 1999 e fino al 2007 e 2008-2009 la somma pari ad € 46.635.21, corrispondente all'1,2% del monte salari anno 1997, è stata sempre stanziata e, anche in sede di bilancio di Previsione 2010 la Giunta Municipale ed il Consiglio Comunale, stante la presenza delle condizioni, hanno destinato le somme necessarie per integrare le risorse decentrate.

In merito ai processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività portate avanti da questa Amministrazione Comunale, si riporta quanto già evidenziato nelle relazioni precedenti, stante l'indispensabile riferimento alla costante politica di miglioramento adottata da questo Comune nel corso degli anni; in particolare il Comune di Urbino ha continuamente riorganizzato le proprie attività sia procedendo a porre in essere procedure innovative, sia procedendo ad una nuova organizzazione del personale vista la progressiva e graduale diminuzione dei dipendenti dovuta a cessazioni per limite di età o a processi di razionalizzazione/esternalizzazioni delle attività.

In particolare, dall'esame del Conto Annuale è possibile disegnare l'andamento occupazionale in termini di unità a tempo indeterminato e a tempo determinato presenti nel nostro Comune, a far data dal 2003 e fino ad oggi l'evoluzione ha avuto il seguente andamento:

	T.I.	T.D.	Totale
2003	218	15	233
2004	200	16	216
2005	192	18	210
2006	180	30	210
2007	168	34,79	202,79
2008	155	39,94	194,94
2009	177	9	186

Per l'anno 2009, si precisa che alla data del 31 dicembre risultano un numero di dipendenti a tempo indeterminato paria 177 unità (non compreso il Segretario Generale) in aggiunta ad un numero presunto di circa 9 unità a tempo determinato (il dato esatto sarà riportato nel Conto Annuale da redigere il prossimo mese di maggio).

Comunque il dato complessivo di 186 unità, conferma il trend in riduzione del numero dei dipendenti a tempo determinato e indeterminato avviato nel tempo, accompagnato ad una costante diminuzione della spesa del personale a far data dal 2004 ad oggi, nel rispetto delle norme vigenti in materia.

A ciò si aggiungano le considerazioni inerenti il personale trasferito nei primi anni del 2000, ad altri enti a seguito di processi di esternalizzazione di alcuni servizi (servizio idrico integrato, trasporti, servizio igiene urbana), personale che svolgeva compiti plurifunzionali e che garantiva pertanto attività non sempre strettamente legate al profilo di appartenenza. Infatti, valga a titolo di esempio, il riferimento agli 11 dipendenti trasferiti al servizio Megas Igiene urbana che, in qualità di dipendenti del Comune, avrebbero garantito oltre che il servizio in questione altri interventi, quali ad esempio nel caso di nevicate, lo sgombero della neve di alcune strade, dei marciapiedi presenti nell'area urbana e gli interventi di pronto intervento volti a garantire tutela a utenti particolari (esempio spargimento sale presso scuole, casa albergo per anziani, ecc).

Il quadro illustrato, la diminuzione costante del numero di dipendenti a fronte anche di nuovi servizi attivati da questa Amministrazione Comunale, nonché le residuali competenze rimaste in capo all'ente che potevano essere svolte attraverso dipendenti ad oggi trasferiti, come meglio illustrato più sopra, hanno portato ad un aumento delle prestazioni lavorative del personale in servizio garantendo il mantenimento dei servizi esistenti che quelli oggetto di nuova organizzazione, impedendo così una lievitazione dei costi. In merito alle nuove attività poste in essere, si fa riferimento all'atto di Giunta Municipale n. 192/17.11.2008 dove è stato riportato il quadro ricognitivo della costituzione del fondo Anno 2008, per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 15 CCNL 1999, in cui vengono elencati una serie di servizi di nuova istituzione o di una nuova organizzazione che hanno comportato maggiore impegno del personale dipendente. A tal proposito, a titolo esemplificativo si faccia riferimento alla razionalizzazione del Servizio di Comunicazione eventi principali rivolti alla cittadinanza e ai turisti attraverso il maxischermo in Piazza della Repubblica e archiviazione sistematica immagini legate agli eventi turistico culturali; alla riorganizzazione e aggiornamento sistematico pagina Web del Comune con inserimento, ad esempio, di comunicati stampa, eventi, informazioni di servizi alla cittadinanza, ecc.; alla riorganizzazione sistema di videosorveglianza mediante telecamere Web della Città; alla riorganizzazione della procedura del mandato informatico e a tutto il sistema Protocollazione atti informatizzata, nonché il sistema di acquisizione e archiviazione informatizzato delle determine dirigenziali.

Oltre a quanto sopra illustrato nella precedente relazione, si aggiungano i nuovi servizi avviati nel corso dell'anno 2009 quali il servizio on line di pubblicazione all'albo pretorio delle Delibere, determine e ordinanze in tempo reale, dove il cittadino potrà fruire della consultazione degli atti adottati dalla amministrazione. Inoltre, nell'anno trascorso si sono avviate le attività inerenti il servizio per il sistema di accesso all'interno della zona a traffico limitato automatizzato che permetterà di assicurare ai cittadini un servizio di maggiore fruibilità del centro storico e di un controllo sistematico dei soggetti autorizzati più incisivo e regolare con un aggravio degli adempimenti a carico del servizio di vigilanza. Infine, si fa riferimento anche al servizio di avvio in forma sperimentale, del mercato di Via Gagarin, volto alla vendita esclusiva di quanto viene stagionalmente prodotto/ricavato dal proprio fondo agricolo, che comporta una attività di controllo, monitoraggio e verifica dei prodotti offerti da parte del servizio responsabile.

In merito alla possibilità di utilizzo della somma stanziata, si precisa che questa Amministrazione individuerà per l'anno 2010, a seguito di istanze presentate dai Dirigenti di Settore, una serie di progetti destinati al raggiungimento di particolari obiettivi di produttività e di qualità che potranno soddisfare le richieste degli utenti-cittadini e nel contempo confermare la economicità della scelta dell'utilizzo del personale interno retribuito con somme destinate alla produttività.

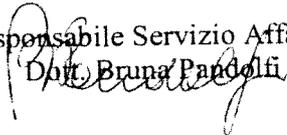
Questa modalità è stata approntata anche nei precedenti anni, a titolo esemplificativo è possibile fare riferimento al confronto elaborato nell'anno 2009 dal Servizio Educativi, circa l' affidamento del centro estivo scuole della infanzia per il periodo -luglio/agosto- data ad una Cooperativa esterna e l'ipotesi di gestione del centro estivo con personale comunale, dal quale si evince sicuramente una minore spesa in termini di costo ed una maggiore soddisfazione della utenza grazie alla continuità didattica garantita dal personale interno docente presente durante tutto il corso dell'anno.

Infine, anche per l'anno in corso, si conferma quanto già illustrato in precedenza, circa la particolare attenzione che sarà rivolta nel caso di sostituzione di personale già cessate o che cesserà prossimamente per limiti di età.

Le somme di cui al fondo di produttività anno 2010, risultano regolarmente stanziare nel bilancio di previsione 2010.

Urbino, li 23 gennaio 2010

Il Responsabile Servizio Affari Interni
Dott. Bruna Pandolfi



ALLEGATO
alla deliberazione della Giunta
Municipale n. 11 del 26.01.10
il Segretario



Comune di Urbino

ALL. C)

IL COLLEGIO DEI REVISORI, nelle persone del Presidente, Dott. Tomasetti Raffaello e componenti, Rag. Anna Maria Buchi e Dott. Pieri Alessandro, presa visione della seguente documentazione:

- Schema di Bilancio di Previsione anno 2010;
- Relazione redatta dal Responsabile Settore Affari Interni, ai fini degli adempimenti di cui alle norme di seguito riportate e previste nel CCNL Enti Locali del 1 aprile 1999.

Visto il CCNL 1.4.1999 art 15 "Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività", che ai commi di seguito riportati prevede gli adempimenti del servizio di controllo interno circa la integrazione delle risorse del Fondo incentivante dell'importo massimo di 1,2% del monte salari anno 1997

Omissis

2. *In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza.*

4. *Gli importi previsti dal comma 1, lett. b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità. Omissis*

Verificata

- La disponibilità di bilancio anno 2010 della somma pari ad € 46.635,21, nell'ambito del rispetto dei limiti relativi al tetto di spesa del personale,
- Il processo di razionalizzazione e riorganizzazioni delle attività del Comune di Urbino, come da relazione redatta dal Responsabile Settore Affari Interni dove inoltre si precisa che parte delle risorse sono destinate al finanziamento dei progetti espressamente destinati dall'ente al raggiungimento di particolari obiettivi di produttività e di qualità.

Tutto ciò premesso

ACCERTA LA EFFETTIVA DISPONIBILITÀ DI BILANCIO 2010 DELLA SOMMA PARI AD € 46.635,21, CREATA A SEGUITO DI PROCESSI DI RAZIONALIZZAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E CHE PARTE DI DETTA SOMMA E' DESTINATA AL RAGGIUNGIMENTO DI SPECIFICI OBIETTIVI DI PRODUTTIVITÀ E DI QUALITÀ.

Urbino, li 25.1.2010

Presidente
Avv. Tomasetti Raffaello

Componenti
Dott. Pieri Alessandro

Rag. Anna Maria Buchi